

VareseNews

Dalla Mercedes brasiliana all'incubo venuto da Firenze

Pubblicato: Lunedì 25 Gennaio 2010

(d. f.) A un passo dalla giornata perfetta, lo sport provinciale viene pugnalato dall'arbitro Bietolini di Firenze che contribuisce in modo pesante alla beffarda sconfitta della Pro Patria. C'è anche lui nel "pagellone" dove torna, sette giorni dopo, anche Randy Childress e dove il Brasile continua a inserirsi con un bel voto.

Pagellone numero 2 – 25 gennaio 2010



Randy Childress: 9 – Direte voi: «Che fantasia, ancora Childress, già nel pagellone di lunedì scorso?». Vi sbagliate: quello di Cremona era il cugino scarso, quello imparentato anche con Tierre Brown. Il vero "o' professò", come lo chiamavano a Caserta, è tornato ieri a mettersi la casacca della Cimberio impallinando Pesaro. Randy di solito viene accostato ai docenti, a giudicare dalla valutazione raccolta contro la Scavolini invece è sembrato di più uno studente al massimo dei voti. Non a caso, ha preso 30.

Claiton Dos Santos: 8 – Forse è il più giocatore operaio a disposizione di Sannino e probabilmente è quello che si è preso più "vaffa" dallo stesso pubblico di Varese per qualche gaffe in campo da fucilazione (vedi l'intervento pallavolistico nel derby di Busto, per esempio). Ma come è lecito criticare gli errori, è doveroso sottolineare certe sue prove recenti che hanno convinto Sannino a piazzarlo ben fisso accanto al Buzzegoli dai piedi buoni. Esperienza, chili e dispositivo antipattinamento: in queste condizioni vale una Mercedes. Samba nel ghiaccio.

Alberto Zambelli: 7 – Alzi la mano chi, dopo il ripescaggio dell'estate scorsa, avrebbe pronosticato la Abc Varese al quarto posto dopo 17 partite del campionato di B Dilettanti, con undici vittorie già in carriera. Certo, Matteucci non è un innesto da poco, ma è forse anche il primo acquisto "extra" dopo diversi anni; la Robur viaggia con i prodotti fatti in casa, sia stagionati (Fontanel) sia freschissimi, tutti DOP. Complimenti ad AZeta.

Michael Hicks: 5 – Si vede che in riva all'Adriatico amano certi tipi di giocatori. Dominante nel primo quarto, in calo nelle frazioni successive, ha tre volte in mano il pallone per ammazzare la Cimberio: ferro, ferro, ancora ferro, sirena. Carltonmyersizzato: l'erede del riminese batte bandiera panamense.

Arbitro Bietolini: 3 – A Busto finisce con un vecchio classico, l'inseguimento all'arbitro. Il fischietto toscano non ne imbrocca una che sia una e piazza anche due capolavori all'incontrario quando fa

terminare l'incontro in anticipo con il pallone sui piedi di Sarno e quando – in precedenza – regala un rigore fantasma al Benevento. E a proposito di fantasmi, in casa Pro torna lo spettro dei play out dopo una direzione di gara da incubo. Dario Argento ci sguazzerebbe.

Tribuna stampa del "Franco Ossola": 2 – Lo stadio all'avanguardia di Varese non finisce mai di stupire. In occasione di Varese-Pergocrema la tribuna stampa ha regalato due chicche rare, inedite ed eleganti ai cronisti ospiti e locali. Il vetro rotto durante il derby con il Como è stato sostituito... da un foglio di carta velina o giù di lì mentre nel corridoio sono stati stesi a terra alcuni vecchi caloriferi tolti chissà da dove. Almeno fossero stati collegati all'impianto...

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it